



MI - USR Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIOVAN BATTISTA VALENTE"

RMIC82300L - XV° Distretto Scolastico

Viale G.B.Valente,100 Cap.00177 Roma -tel. 25.96.165-/fax 21893525 - C.F.80230610588

Uffici: Viale G.B.Valente ,100
98

00177 Roma
Materna/Elementare
RMIC82300L
Tel.06/2596165

Plesso: Via D.Penazzato, 72

00177 Roma
Materna/Elementare
RMAA82300C/RMEE82301P
Tel. 06/2596387

Plesso:V.leG.B.Valente,

00177 Roma
Media
RMMM82301N
Tel. 06/21800794

Prot. 1314

Roma, 23.03.2021

Contratto Integrativo aa. ss. 2018-2019; 19-20; 20-21.

Il giorno 23.03.21, presso l'Istituto comprensivo "G.B.Valente" di Roma, in sede di contrattazione a livello di singola istituzione scolastica, di cui all'art. 6 del CCNL 24/7/2003,

TRA

La delegazione di parte pubblica costituita dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Lauricella Ninotta Rosamaria e la delegazione di parte sindacale costituita dalle RSU elette all'interno dell'istituzione scolastica Prof. Morelli Ivano, Ins. Squeglia Angela, Ins. Romano Anna.

Viene firmato il seguente contratto integrativo di istituto triennale.

Sono presenti:

DS LAURICELLA NINOTTA ROSAMARIA.
RSU MORELLI IVANO
RSU ROMANO ANNA
RSU SQUEGLIA ANGELA
OO.SS.

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

VISTO il piano delle attività deliberato dal Collegio dei Docenti;

VISTA la delibera relativa all'individuazioni delle funzioni strumentali;

VISTA la delibera di approvazione del PTOF da parte del Consiglio d'Istituto e sugli aspetti organizzativi e amministrativi inerente l'Istituzione scolastica riguardante il personale docente educativo e ATA;

VISTE le risorse della scuola disponibili per l'a.s. 2020/2021 comprensive dei residui del precedente esercizio;

VISTO il Piano di organizzazione e funzionamento dei servizi generali ed amministrativi del personale ATA ai sensi dell'art. 41 comma 3 del CCNL 2016-2018 e artt. 53 e 51 del CCNL 2006-2009;

VISTO l'organico di diritto/ di fatto/ Covid del personale docente ed ATA per l'a.s. 2020/2021 determinato dall'ATP di Roma.

Il Dirigente scolastico, la RSU d'istituto e le OO.SS. territoriali sottoscrivono le seguente ipotesi di contratto decentrato d'istituto.

1 di 14

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica “_IC G. B. VALENTE” di ROMA.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti economici per l'a.s. 2020/2021 e conserva la validità della parte normativa dei tre anni precedenti e, comunque, fino alla sottoscrizione di un successivo contratto.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.
5. Il presente contratto tiene conto della situazione emergenziale vissuta a causa della pandemia da Covid- 19

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

La verifica dell'attuazione del presente contratto, ai sensi dell'art. 7 comma 10 del CCNL 2016-2018, avviene con le seguenti procedure:

1. Verifica iniziale: attraverso l'informazione alle parti sindacali dei nominativi del personale a cui sono stati attribuiti gli incarichi, in conformità ai criteri definiti per l'accesso per tutte le attività aggiuntive retribuite con compensi accessori. La verifica avviene dopo la stipula del contratto decentrato che regola i criteri di accesso, dopo l'attribuzione dello specifico incarico al personale docente e ATA e prima dell'avvio delle attività;
2. Verifica finale: ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento, prima della liquidazione delle competenze previste.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

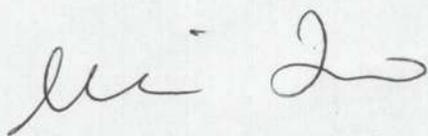
1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori ins. Morelli per la sicurezza, che rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
3. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.
4. Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU e si svolgono anche on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti

Art. 6 – Informazione

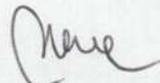
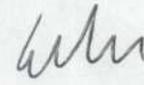
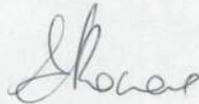
1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione
4. Il DS fornisce l'informazione, ai soggetti sindacali, sulla richiesta delle classi prima dell'inserimento dei dati a sistema;
5. Il DS fornisce l'informazione sull'organico di fatto assegnato/ organico Covid, prima dell'avvio delle attività didattiche. In merito all'assegnazione dell'organico Covid, il DS fornisce informazioni anche in itinere

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 26 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);



3 di 14



-i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);

-I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto, ivi comprese di quelle relative all'art. 1, comma 126, della Legge 107/2015 (ex bonus docente), confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione (L.160/2020).

- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 - Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).
3. Al termine del confronto è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse che in caso di esito positivo possono determinare l'inclusione delle clausole condivise all'interno del contratto decentrato d'istituto.

1. CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 - Attività sindacale

2. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in via Valente 100 e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
3. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

4. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale della scuola, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale stesso.
5. La RSU dispone di un'area riservata sul sito della scuola
6. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio de ll'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
7. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
8. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 10 - Assemblea in orario di lavoro

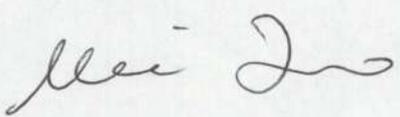
1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
7. Per favorire la partecipazione alle assemblee sindacali, la scuola predispone postazioni per il collegamento e utilizzo delle aule, nei limiti delle possibilità organizzative della stessa e ove richiesto dai partecipanti

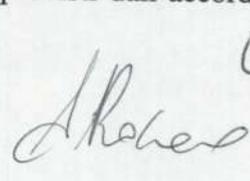
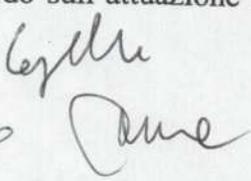
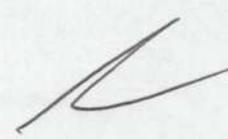
Art. 11 - Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 12 - Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge

146/1990



1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
3. In caso di Sciopero del lavoratore, si rimanda alla normativa vigente

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA, CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA DA UTILIZZARE NELLE ATTIVITÀ RETRIBUITE COL FIS

Art. 13 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione)

Il D.S., previa comunicazione formale estesa a tutti i lavoratori dell'istituto, individua il personale da utilizzare in tutte le attività retribuite, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Libera disponibilità del personale e consenso sottoscritto per le attività/progetti/riferenze/incarichi
 - Rispetto della volontà espressa in seno al collegio docenti/riunioni ATA
 - Competenze e pregresse esperienze
 - Turnazione
1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
 2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
 3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia del servizio, della continuità e della qualità dello stesso
 - la richiesta sia compatibile con la dotazione organica effettiva assegnata all'IC
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 15 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

La comunicazione al personale docente e ATA di avvisi, circolari, ordini di servizio, ecc. può avvenire solo con le seguenti modalità fra loro integrative:

- su supporto cartaceo;
- mediante pubblicazione nel sito all'Albo d'Istituto;
- a mezzo posta elettronica all'indirizzo e-mail del personale.

Il diritto alla disconnessione è rispettato dalle ore 17,00 (17,30 ATA) alle ore 7,30 del giorno successivo, oltre ai gg. prefestivi e festivi. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare comunicazioni, tramite i citati supporti, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

VISTA LA SITUAZIONE EMERGENZIALE, VISSUTA A CAUSA DELLA PANDEMIA DA COVID, CHE DETERMINA MOLTO SPESSO LA NECESSITA' DI AVVISARE IL PERSONALE PER ISOLAMENTI/ QUARANTENE VARIE, IL DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE VIENE INTERROTTO IN CASO DI COMUNICAZIONI URGENTI INERENTI A EVENTUALI POSITIVITA' DI ALUNNI E PERSONALE STESSO.

Art. 16- Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 17 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2020/2021 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MI;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MI;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. Fondi relativi all'art.1, comma 126, della Legge 107/2015 (ex bonus docente)
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale l'ammontare delle risorse, in effetti, non è mai contrattabile e dunque il loro importo totale deve essere oggetto di sola informazione preventiva.

Art. 18 – Fondi finalizzati

VEDI TABELLA ALLEGATA N. 1

Art. 19 – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO: Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono

Mei 2021 7 di 14 *Albes*

suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

A tal fine è assegnato per le attività del personale docente il 70% del totale e, cioè, euro 22.776,83; per le attività del personale ATA il 30% e, cioè, euro 9.761,51.

Le eventuali economie confluiscono nel fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo o per valutazione al consuntivo

Art. 20 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2020-2021 corrispondono a € 12.053,20, così ripartiti:
 - PER DOCENTI EURO 8.590,32
 - PER ATA EURO 3.681,56
3. Il compenso per i Collaboratori del DS verrà previsto nel Bonus come da tabella allegata.

Art. 21 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento del lavoro previsto.

Art. 22 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi e, qualora svolte in numero maggiore rispetto al budget previsto, verranno remunerate su base proporzionale.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 23 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

Art. 24 - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO: Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Gli obblighi relativi agli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare la sicurezza dei locali (comprese palestre, mense, laboratori) e degli edifici assegnati all'Istituzione Scolastica sono a carico dell'Amministrazione Locale proprietaria degli Immobili. Tali obblighi si intendono assolti da parte del Dirigente Scolastico con la sua richiesta del loro adempimento all'amministrazione competente.

Il Dirigente Scolastico, comunque, interviene nell'eliminazione del rischio assicurando, ove possibile, modalità organizzative per la messa in sicurezza del personale e degli studenti.

Il Dirigente Scolastico esplica la sorveglianza necessaria alla rigorosa osservanza delle norme di sicurezza dettate dalla tutela dell'integrità psico-fisica dei lavoratori e nomina, previa consultazione con l'RLS, le figure preposte alla sicurezza e gli addetti all'emergenza (figure sensibili). Il numero delle figure sensibili è in relazione alla dimensione /complessità della scuola.

Criteri di scelta delle figure preposte alla sicurezza e degli addetti all'emergenza:

1. Lavoratori consenzienti in posizione funzionale e lavorativa adeguata alle esigenze organizzative e già formati;
2. In mancanza di disponibilità, dopo consultazione con RLS, sarà il Ds a procedere con la designazione, prioritariamente tra il personale formato, il cui rifiuto sarà possibile solo per giustificato motivo.
3. Il Dirigente Scolastico assicurerà la formazione specifica e l'aggiornamento annuale in materia di Salute e Sicurezza a tutte le figure sensibili, agli addetti all'emergenza e all' RLS, secondo le normative vigenti nonché la predisposizione del Piano di gestione delle Emergenze che conterrà almeno il Piano della lotta antincendio, il Piano di evacuazione (D.M. 26/8/92 e 10/3/98) e il Piano di primo soccorso (art. 45 D.lgs. 81/08 e s.m.i) con la previsione di almeno due prove pratiche di simulazione dell' emergenza nel corso di ogni anno scolastico.
4. Nel caso in cui, per garantire l'obbligo di vigilanza sui minori, si renda indispensabile l'affidamento di alunni di altre classi ad un docente già impegnato con gli alunni della sua classe, questo avverrà nel rispetto delle procedure previste per la tutela della sicurezza, avendo presente che si dovrà compilare apposita modulistica che deve contenere l'elenco degli alunni affidati al docente, la durata dell'affidamento e consegnata, come ordine di servizio, al docente affidatario che provvederà alla registrazione sui documenti di classe.
5. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico esegue una ricognizione del livello generale di informazione e formazione sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori e di quanti ad essi equiparati, con particolare riferimento al Dlgs. 81/2008 e ss. mm. , al Documento di Valutazione dei Rischi della scuola, e, conseguentemente, programma l'informazione e la formazione dei lavoratori, dopo consultazione dell'RLS e della Rsu congiuntamente, anche sulla base del Piano di Lavoro presentato dal DSGA.
6. L'informazione avviene durante l'orario di lavoro con calendarizzazione degli incontri e preavviso di 7 gg e può essere effettuata disgiuntamente tra docenti e personale Ata.
7. I lavoratori non possono rifiutarsi di partecipare alle iniziative di informazione e formazione organizzate dalla scuola (ai sensi dell'art. 20 D.lgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).

8. I lavoratori, che possono documentare di aver seguito negli ultimi 3 anni, corsi di formazione con gli stessi contenuti, presso questa o altra istituzione scolastica, sono esentati, a domanda, da detta formazione.

9. La partecipazione ai corsi di formazione deve risultare da specifico attestato e essere conservato a cura del Ds nel fascicolo personale del lavoratore. In caso di trasferimento al lavoratore verrà rilasciata, su richiesta, copia di detto attestato.

10. I lavoratori sono tenuti alla più stretta osservanza delle disposizioni e delle istruzioni ai fini della sicurezza e della protezione collettiva e individuale, alla corretta utilizzazione delle attrezzature di lavoro, delle sostanze, dei preparati pericolosi, nonché dei dispositivi di sicurezza e all'uso appropriato dei dispositivi di protezione. Devono, inoltre evitare di esporsi a situazioni di evidente pericolo, mantenendo un atteggiamento prudente di fronte a evenienze impreviste. Altresì devono segnalare immediatamente alle figure predisposte alla sicurezza qualsiasi situazione causa di rischio da loro osservata.

Art. 25 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Il presente contratto recepisce interamente il Documento tecnico del 22 maggio 2020 e le successive integrazioni e modifiche elaborato dal Comitato Tecnico Scientifico.

Il contratto ha lo scopo di adattare le indicazioni e prescrizioni previste nei documenti citati in premessa alla realtà della scuola e introdurre eventuali specifiche integrazioni allo scopo di assicurare livelli di prevenzione rispondenti alle esigenze della comunità scolastica, in merito all'Utilizzo di dispositivi di protezione individuale:

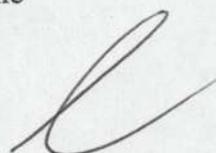
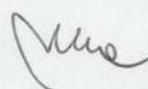
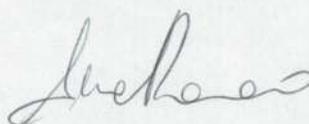
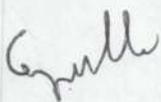
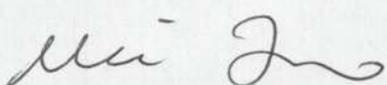
La scuola è dotata di dispositivi di protezione individuale della tipologia e nella quantità necessari a garantire che tutte le attività interne ed esterne si svolgano nella massima sicurezza e tranquillità per tutte le persone coinvolte;

Il personale collaboratore scolastico, durante le operazioni di pulizia, oltre i normali dispositivi di lavoro, dovrà disporre dei dispositivi di protezione adeguati, come guanti monouso; mascherine, visiera in plexiglass, camici monouso in caso di igienizzazione di aule dove risulta un caso di positività.

Il personale ATA, dovrà indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici mascherina chirurgica che verrà fornita dal Dirigente Scolastico, con eventuale ricambio giornaliero. Non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, sarà previsto, ove necessario, per il personale l'utilizzo, unitamente alla mascherina chirurgica, di ulteriori dispositivi, come visiera in plexiglass.

Art. 26 Vigilanza sanitaria

1. All'ingresso dell'edificio e nel rispetto della privacy, sarà predisposta la rilevazione della temperatura mediante un apparato termo scanner.



2. La rilevazione sarà effettuata da personale scolastico individuato in base agli orari di servizio.

Organizzazione dei locali scolastici e misure di prevenzione per lo svolgimento delle varie attività didattiche o collegiali.

Per tutti i locali scolastici, al fine di evitare assembramenti, viene limitato l'accesso al pubblico, favorendo i contatti telematici.

Medico competente

I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.

Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.lgs. 77/92 e integrati negli Art. 25, 38, 39 e seguenti del D.lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.

Il Dirigente Scolastico deve individuare il medico che svolge la sorveglianza sanitaria. Il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro. Per l'anno scolastico è il/la Dott./Dott.ssa CIARROCCA MANUELA

Referente Covid

In applicazione del D.M. 6 agosto 2020, n. 87 recante il "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19" e in particolare il documento contenente le "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia", Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 che ravvisando l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 viene disposta la nomina dei Referenti COVID-19 di Istituto per l'anno scolastico 2020/2021, come da elenco nominativi da verbale collegio docenti del 7 sett. 2020.

NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 27 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.

Art. 28: ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E ARTICOLAZIONE ORARIA DEL PERSONALE DOCENTE/ATA

1. L'orario delle lezioni si articola su 5 giorni settimanali, come da delibera del CDI
2. I modelli orario presenti come da DPR n. 89 del 20 marzo 2009 e come da richiesta dei genitori sono: classi prime a 27/28 ore e classi a 40 ore
3. Gli orari dei docenti sono conseguenti al modulo orario delle classi loro assegnate e rispondono alla normativa vigente
4. le modalità organizzative delle attività di insegnamento rispettano l'art. 28 CCNL e sono deliberate dagli organi collegiali
5. durante il periodo di sospensione delle attività didattiche, previsto dal calendario scolastico, il personale docente sarà tenuto a prestare servizio solo per le attività programmate e deliberate dal collegio docenti, in accordo con le RSU di istituto

6. In occasione del periodo di ferragosto gli uffici di segreteria, possono interrompere per un tempo limitato a pochi giorni e previa delibera del Consiglio d'Istituto il ricevimento dell'utenza
7. i permessi brevi sono attribuiti come da art. 16 CCNL vigente
8. i permessi per l'aggiornamento sono fruiti come da art. 64 CCNL vigente, 1 docente per team e, comunque, non più di 3 docenti per plesso, secondo:
 - conclusione del percorso formativo già avviato
 - minore età di servizio
 - rotazione
9. il personale deve tenere conto degli obblighi di vigilanza sugli alunni, art. 2048 del cc
10. I Collaboratori Scolastici vigilano sugli alunni collaborando con i docenti e sorvegliando gli alunni in caso di necessità e nei momenti più delicati della giornata (entrata/uscita dalle classi ecc.), ciascuno per le responsabilità di competenza
11. L'orario di tutto il personale docente viene rilevato, all'inizio del proprio servizio, con l'apposizione della firma sul registro presente in ogni plesso.
12. Il personale ATA registra l'orario di inizio e di termine della propria prestazione lavorativa sul registro presente in ogni plesso. L'orario deve rispettare giornalmente quanto indicato in fase organizzazione orario, salvo impreviste e/o urgenti variazioni concordate con il DSGA/DS e, quindi, senza autonome iniziative del personale non autorizzate dal DSGA/DS.
13. Gli atti relativi all'orario di presenza sono di pertinenza del DSGA per il personale ATA e del D.S. o suo delegato per il personale docente.

Art 29: Modalità di utilizzo del personale nei periodi di chiusura

A) Interruzione attività didattica per delibera del Consiglio d'Istituto
I giorni di sospensione delle attività didattiche decisi dal consiglio d'istituto nella delibera di adattamento del calendario scolastico sono da considerarsi giornate lavorative. pertanto tutto il personale ATA è da considerarsi in servizio con l'orario normale previsto. E' facoltà del personale chiedere per detti giorni di usufruire di recupero compensativo e/o di ferie.

B) INTERRUZIONE ATTIVITÀ PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE

I giorni di interruzione per causa di forza maggiore (ad esempio elezioni-calamità naturali-ecc;) non sono soggetti a recupero e/o ferie. Dovendosi assicurare il servizio nei plessi dove non è prevista interruzione/sospensione dell'attività, si stabiliscono i seguenti criteri di utilizzo del personale.

- 1) Tutti i dipendenti Ata dei plessi chiusi sono tenuti ad assicurare il servizio nei plessi operativi, in caso di necessità.
- 2) PERSONALE AMMINISTRATIVO: numero 2 addetti assicurano il servizio per il tempo necessario all'assolvimento dei compiti inderogabili(ad es. supplenze-protocollo) con orario d'inizio 7,30 e massimo sino alle ore 13,30 in uno dei plessi vicini funzionanti. Gli addetti saranno individuati con il criterio della rotazione giornaliera secondo l'anzianità crescente.
- 3) COLLABORATORI SCOLASTICI: l'allocazione ed il numero del personale disponibile sarà deciso dal Dirigente scolastico, sentito il DSGA, in base alle esigenze riscontrate in relazione alle assenze nei plessi operativi, utilizzando lo stesso criterio definito per gli assistenti amministrativi. Ai collaboratori che si spostano nei plessi per i motivi di cui al sopra indicato punto B, verrà riconosciuto un incentivo pari ad 1/2 ora per spostamenti all'interno dello stesso quartiere. Gli addetti saranno individuati con il criterio della rotazione giornaliera secondo l'anzianità crescente.
- 4) PER TUTTI I DOCENTI, che devono garantire la propria reperibilità, il criterio di utilizzo è il seguente:
 - a) Utilizzo prioritario del contingente interno ai plessi operativi già destinato alle supplenze
 - b) Utilizzo ore a recupero fruito nei due mesi antecedenti, tenendo conto per quanto possibile della viciniorità al plesso operativo

c) Anzianità di servizio crescente, a rotazione giornaliera

N.B. Le richieste di utilizzo devono pervenire agli interessati entro e non oltre le ore 9,30.

Art. 30 ORE ECCEDENTI (art. 30 CCNL)

I docenti possono effettuare a pagamento ore eccedenti l'orario di insegnamento, qualora si dichiarino disponibili alla sostituzione di colleghi assenti, per un massimo di 6 ore ciascuno settimanali. Le supplenze sono svolte di norma nel plesso di appartenenza, salvo diversa disponibilità del docente ad effettuarle in altri plessi.

I docenti disponibili sono tenuti a dichiarare orario e giorni di disponibilità. Una volta dichiarata la disponibilità, i docenti sono tenuti all'effettuazione delle ore eccedenti quando proposti dall'Ufficio, salvo comprovati ed eccezionali motivi che ne impediscono la prestazione.

Non è consentito il cambio turno dell'orario di servizio, per effettuare ore eccedenti, se non dietro motivazione scritta di tutti gli interessati e previa autorizzazione del D.S.

Le ore eccedenti possono essere autorizzate solo nel limite max del budget assegnato dal MIUR.

Art. 31 ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI AI PLESSI.

I docenti sono assegnati ai plessi secondo i seguenti criteri stabiliti in ordine prioritario:

- continuità didattica
- continuità nel plesso
- competenze specifiche e pregresse esperienze professionali
- graduatoria di istituto
- turnazione modello orario e sede di plesso

Per il personale Potenziamento si fa riferimento alla delibera del CD.

La continuità didattica non è elemento ostativo laddove sia il docente a chiedere lo spostamento da un plesso all'altro.

I docenti già in servizio nell'istituzione scolastica precedono, nella scelta del plesso, i docenti che entrano a far parte della scuola dal primo settembre, fatte salve le riserve di legge.

Art. 32 Assegnazione del personale ATA ai plessi

Il personale ATA è assegnato ai plessi secondo i seguenti criteri stabiliti in ordine prioritario:

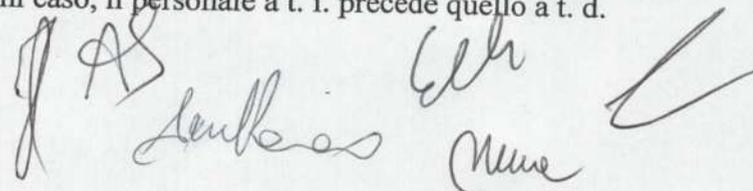
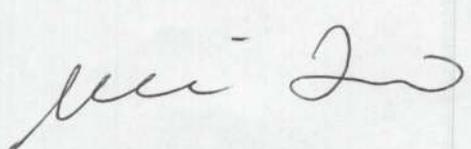
- a- equa ripartizione dei carichi di lavoro, tenendo conto delle esigenze di servizio e in riferimento alle risorse assegnate
- b- Conferma della sede occupata nell' a. s. precedente
- c- competenze specifiche e pregresse esperienze professionali
- d- Graduatoria d'istituto
- e- Graduatoria U.S.P. (per ATA inc. ann.li)

Tenuto conto che molti lavoratori usufruiscono della L. 104, nel rispetto del loro diritto, il DS si riserva di valutare l'assegnazione ai plessi/piani/incarichi senza creare disservizi dovuti alla concentrazione di assenze che penalizzino il servizio ed il carico di lavoro dei colleghi.

Tutto ciò, comunque, nel rispetto, ove possibile, dei criteri predetti.

La conferma della sede non è elemento ostativo laddove sia il lavoratore a chiedere lo spostamento da un plesso all'altro (per giustificato ed inderogabile motivo).

Il personale già in servizio nell'Istituzione scolastica precede, nella scelta del plesso, il personale che entra a far parte della scuola dal primo settembre e, in ogni caso, il personale a t. i. precede quello a t. d.



Art.33 ATTIVITA' RETRIBUITE CON IL FIS (ART. 88 CCNL)

Il FIS, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, è destinato a retribuire le prestazioni del personale docente e ATA per sostenere il processo di autonomia scolastica, con particolare riferimento alla realizzazione del PTOF ed alla qualificazione e all'ampliamento dell'offerta formativa.

Con il FIS sono, altresì, retribuiti (art. 88 CCNL):

- Il particolare impegno professionale dei docenti connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica ed alla progettazione di istituto
- La flessibilità organizzativa e didattica/disagio
- Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento eccedenti le 40 ore annue
- Prestazioni aggiuntive del personale ATA oltre l'orario d'obbligo e/o per l'intensificazione di prestazioni lavorative: 1,5 h. per sostituzione collab. assenti. **LIMITATAMENTE ALLA SOLA VIGILANZA, L'INTENSIFICAZIONE E' RIDOTTA AD 1 ORA.**
 - Gli AA avranno riconosciuta ½ ora ciascuno per sostit. Colleghi assenti, **PER ATTIVITA' EFFETTIVAMENTE SVOLTE AL POSTO DEL COLLEGA ASSENTE, VISTA LA SPECIFICITA' DI OGNI INCARICO.**
 - Indennità di direzione del DSGA
 - Il compenso al sostituto del DSGA per funzioni superiori in caso di sostituzione del DSGA

VISTA LA SITUAZIONE EMERGENZIALE DETERMINATA DALLA PANDEMIA IN ATTO, LE ATTIVITA' PROGETTUALI/ CAMPI SCUOLAE VISITE DIDATTICHE SONO NOTEVOLMENTE RIDOTTE. PERTANTO, VERRANNO PRIORITARIAMENTE RICONOSCIUTI GLI IMPEGNI LEGATI ALLA SORVEGLIANZA/ CURA IGIENICA DEGLI AMBIENTI/ ATTIVITA' TUTTE RIFERITE ALLA PREVENZIONE E CONTENIMENTO I RISCHIO COVID 19.

per - 2

AS R
Albes

60h

Mure

TOTALE FIS DOCENTI EURO 22.776,83

Compensi per Funzioni Strumentali 2020/2021= € 3.985,13 L.D ripartiti tra n. 8 funzioni strumentali euro 498,14 L. D. ciascuno.

Premessa:

La complessità di questo a.s. 2020-2021, caratterizzato dall'emergenza Covid 19, comporta l'accrescimento del lavoro per ogni settore/incarico/attività/collaborazione e determina il coinvolgimento di ogni figura di staff.

Pertanto, si propone che per lo stesso venga riconosciuto un compenso implementato rispetto agli anni passati.

Compensi per incarichi vari/commissioni e attività organizzative

-Al Doc. coordinatore per la didattica scuola Infanzia, tenuto conto anche del disagio su due plessi, è attribuito un compenso per 50 ore, anche per sost. DS ferie	875,00
- Al doc. ref. Pl. Valente, 80 h funz. per copertura giorn.classi e per sost. DS ferie	1.400,00
- COORDIN. MOTORIA MEDIA/PRIM.: per 4 ore funz. ciasc per 2 doc .	140,00
- REFERENTI INVALSI PRIMARIA 10 ore funz. ciasc per i 3 doc.	525,00
-REFERENTE INVALSI SEC. I GRADO: 20 h funz per 1 doc.	350,00
- REFERENTE DSA: 20 ore funzionali per 1 doc	350,00
-REFERENTI COVID 40 ORE ciascuno per n. 4 doc	2.800,00
- REFERENTI COVID 15 ORE per n. 4 doc (compreso il per report settimanale)	1.050,00
- REFERENTI COVID 5 ORE ciascuno per n. 7 doc	612,50
-COMM. FORM. CLASSI INF. 10 ORE per 1 docente	175,00 -
- COMM. FORM. CLASSI SEC. I GRADO 10 ORE per 1 doc	175,00
COMMISSIONE FORM CLASSI PRIM.: 10 ore funz. ciasc. x 5 doc	875,00
-Commissione Orario media: 30 ORE ciasc per 2 doc.	1.050,00
- COMM ORARIO PRIMARIA 20 ORE PER 4 DOC	1.400,00
- REFERENTE ORARIO DOCENTI DI SOSTEGNO 5 h per 1 docente	87,50
-COMM. FFSS TUTTE: 5 h funz. Ciasc. per 18 doc=	1.575,00
- COMM. TEAM TECNOLOGICO 30 h funz ciasc. Per 7 doc	3.675,00
- DOCENTI TUTOR: ai 3 tutor per neoimmessi in ruolo 10 h ciascuno	525,00
- 5 PRES. INTERCLASSE /1 INTERS./9 COORDIN. CCDDCC 5 h ciasc.	1312,50
- COMMISSIONE ISCRIZIONI ED OPEN DAY: per i 14 docenti dei 3 ordini di scuola, coinvolti nell'organizzazione degli Open day in remoto in occasione delle iscrizioni a.s. 2021-2022, sono previste n. 7 ore ciascuno	1.715,00
- COMM. AVVIO A. S. 20-21: 10 h ciasc. per 5 docenti	875,00
- COMM LAVORO GPS: 5 h ciasc. per i 3 docenti	262,50

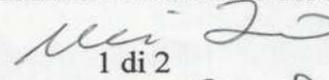
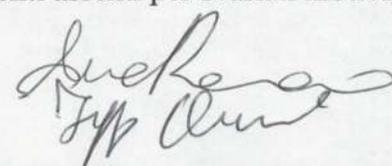
Compensi per progetti didattici

TRINITY: per ref. 10 al referente	175,00
- PROGETTO "BORGO DON BOSCO": 10 ore per il referente	175,00
- PROGETTO INCLUSIONE MIUR: 5 ore ciascuno per 2 docenti	175,00

TOTALE 22.330,00

FONDI PER AREE A RISCHIO DOCENTI EURO 1.636,70

- Vista la grande complessità di questo a.s. 2020-2021 a causa della situazione emergenziale vissuta che comporta il rischio di una maggiore dispersione scolastica;
- Vista la necessità, pertanto, di dare maggiore stabilità alle coperture delle classi;
- vista la necessità di sostituzioni continue e numerose dei docenti assenti per svariati motivi;

AB    
1 di 2

- vista la necessità di prevedere una flessibilità oraria per ogni ordine di scuola

Il tavolo concorda nel destinare le risorse delle Aree a rischio all'implementazione del fondo previsto per le ore eccedenti, al fine di fronteggiare con ulteriori somme a disposizione la problematica delle coperture classi.

Pertanto, il fondo di euro **1.636,70** viene ripartito fra i 3 ordini di scuola, nel modo seguente:

- ✓ per l'Infanzia un totale di euro 336,70;
- ✓ per la sec. I grado un tot. di euro 300,00;
- ✓ per la Primaria un tot. di euro 1000,00

TOTALE BONUS DOCENTI EURO 8.590,32

Il Bonus docenti viene ripartito tra docenti ed ATA

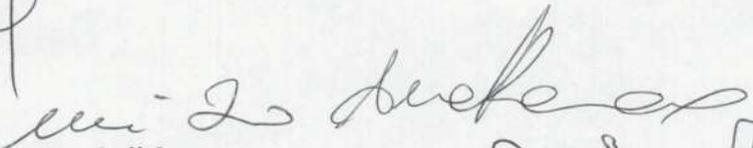
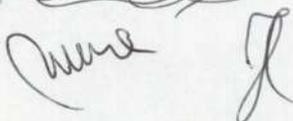
I DUE COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO SARANNO PAGATI NELLA MISURA DI EURO 2.275,00 (130 ore funzionali) CIASCUNO PER I SEGUENTI INCARICHI, attribuiti ad entrambi in egual modo:

- ✓ delega di firma non contabile
- ✓ relazione con i familiari dei tre ordini di scuola, gestione di semplici problemi con alunni/famiglie, distribuzione delle comunicazioni scritte per alunni/famiglie dal DS o concordate con lo stesso,
- ✓ coinvolgimento in orario extra per riunioni/incontri presso enti ed amministrazioni, con delega a rappresentare il DS in incontri coincidenti con altri impegni scolastici
- ✓ gestione degli alunni,
- ✓ organizzazione quotidiana dei docenti di scuola primaria/secondaria I grado,
- ✓ sostituzione del DS per brevi periodi
- ✓ Assistenza al DS nelle decisioni (amministrative-didattiche-gestionali-organizzative-relazionali)
- ✓ Partecipazione ed assistenza al DS nelle riunioni di staff e riunioni collegiali, ove, se presente, verbalizzerà.
- ✓ distribuzione delle comunicazioni scritte indirizzate ai docenti e verifica di presa visione.
- ✓ Organizzazione di riunioni di classe/riunioni con i genitori.
- ✓ Raccolta e cura delle programmazioni
- ✓ Consegna materiali nel plesso
- ✓ Organizzazione con il DS di tutti gli incontri con le fam. in occasione delle iscrizioni
- ✓ partecipazione commissioni varie e collaborazione con FF.SS
- ✓ Sostituzione DS ferie

- COMMISSIONE NOMINE INF. SCUOLA POLO	30 ORE 1 DOC	525,00
- COMMISSIONE NOMINE INF. SCUOLA POLO	20 ORE PER 2 DOC	700,00
- COMMISSIONE NOMINE INF. SCUOLA POLO	10 ORE PER 2 DOC	350,00
- COMMISSIONE NOMINE INF. SCUOLA POLO	40 ORE CIASC. per n. 3 ATA	2.100,00
- commissione NOMINE INF.	20 ore ciascuno per 2 ATA	700,00

TOTALE 8.925,00



I Fondi delle Aree a Rischio destinate al personale Ata ammontano ad € 701,45 e verranno distribuite tra il personale già in servizio al 31/12/2020 e che lo sarà fino almeno al 08/06/2021, come da tabella allegata "Personale Ata 2020/21".

M.O.F. pers. ATA (C.S.+A.A.) : (FIS € 9.761,51 L.D; Inc.spec. € 2.169,04 L.D.)= tot. € 11.930,55

Relativamente al personale ATA – Ass.Amm.vi si riconoscono prioritariamente le attività aggiuntive del personale (sostituzione colleghi assenti, prestazione ore di lavoro straordinario, flessibilità per attività front-office e supporto al DS/DSGA in orario extrascolastico e in occasione di incontri con revisori dei conti e/o altri organi di controllo).

Per la sostituzione dei colleghi assenti, (per assenze non comportanti la nomina di personale supplente) in orario di servizio e per la conseguente intensificazione del lavoro, e/o per intensificazione nel corso del normale orario di servizio: h. 50 per € 725,00.

Per le prestazioni del personale AA eccedenti l'orario d'obbligo, per attività che necessitano la prestazione di ore di lavoro straordinario, sono previste 30 h di lavoro straordinario per € 435,00.

Per il servizio di coordinamento degli uffici del personale e didattica, vengono riconosciuti a rendiconto ore 38 per € 551,00.

Per l'AA che supporta la DS in tutte le pratiche operative Covid, n. 19 ore per 275,50.

Agli A.A. incaricati per il lavoro dell'INVALSI sono riconosciute 5 ore annuali per € 72,50 l'uno e alla coordinatrice dell'attività n. 10 ore per € 145,00.

A n. 2 A.A. che seguono gli affari generali, si riconoscono 20 ore annuali per € 290,00 e a 1 n. 10 ore per € 145,00.

Le ore di intensificazione vengono riconosciute al personale Ata come da art. 33 sopra indicato.

CHIUSURA PRE-FESTIVA

Nei periodi di sospensione dell'attività didattica e nei periodi non coincidenti con l'attività degli OO.CC., si potrà effettuare la chiusura pre-festiva.

Dal calendario scolastico e dall'adeguamento ad esso effettuato con delibera del consiglio di istituto, in caso di chiusura degli Uffici, il personale sarà tenuto a recuperare con giorni di ferie a.p./a.c. o con ore di recupero effettuate.

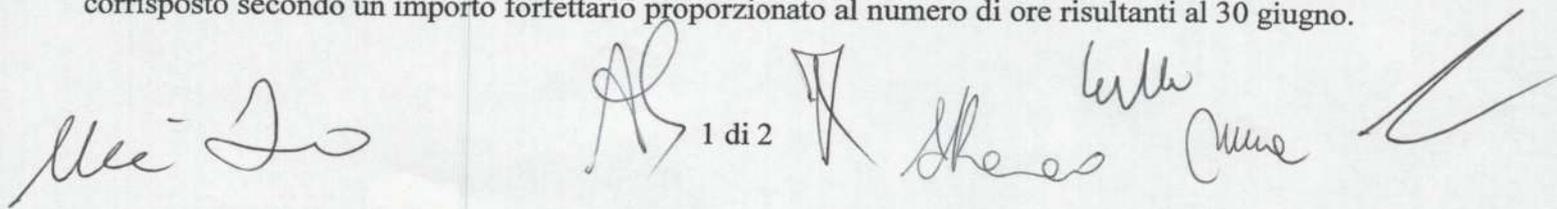
ATTIVITA' DEL PERS. ATA (Collaboratori Scolastici) FIS Coll. Scol. :

A causa delle nuove disposizioni emanate con la L. 107/15 che impediscono la copertura con supplenze brevi del personale CS assente per un numero inferiore a giorni 7 e in conseguenza della diversa organizzazione del personale, visto l'incremento dell'organico con unità c.d. "Covid", il MOF dell'a.s. 2020/21 verrà prioritariamente utilizzato per attività di flessibilità in sostituzione dei colleghi assenti e per la prestazione di ore di lavoro straordinario al fine di coprire tutto l'orario delle lezioni e delle pulizie, in caso di assenze dei colleghi. Si dispone:

1. Per il riconoscimento di lavoro straordinario tot. ore 210 per € 2.625,00.
2. Per la prestazione di intensificazione tot. ore 180 per € 2.625,00.
3. Per l'impegno di compilazione dei registri inerenti alla L. 81/08 vengono riconosciute n. 4 ore ai CS in servizio al 31/12 e n. 3 ore per i CS nominati successivamente.
4. Ai n. 5 CS assegnati alla scuola dell'infanzia, si riconoscono 9 ore ciascuno per un totale di 45 ore e € 562,50.

Relativamente al personale coll. scol. assente, qualora non dovesse essere possibile la sostituzione con personale supplente, esso verrà sostituito prioritariamente dal collega di piano/posto o da altri colleghi presenti, in regime di intensificazione.

Al momento in cui verrà raggiunta la quota massima del budget disponibile, il compenso accessorio individuale relativo all'intensificazione per sostituzione dei colleghi assenti verrà determinato e corrisposto secondo un importo forfettario proporzionato al numero di ore risultanti al 30 giugno.

 1 di 2

Qualora l'assenza del dipendente ricada in giornata di lunga oltre alla intensificazione si dovrà provvedere alla sua sostituzione ricorrendo al lavoro straordinario. A fine a.s. il rendiconto del lavoro straordinario verrà prioritariamente retribuito con il fondo d'istituto, per la parte eccedente, o su richiesta del dipendente, potrà essere utilizzato per la copertura delle chiusure prefestive e/o nel periodo di interruzione delle attività didattiche. La modalità di fruizione o pagamento deve comunque essere autorizzata dal DSGA che valuterà sulla base delle necessità di servizio e della disponibilità dei fondi.

Le ore di straordinario vanno consumate entro il 31 agosto di ogni anno.

Qualora nel corso dell'a.s. uno o più plessi saranno interessati da chiusure per causa forza maggiore, (es. disinfestazioni, elezioni, ecc.) salvo diversa disposizione del tavolo della contrattazione, il personale di tutti i plessi chiusi non viene in servizio, ma è tenuto alla reperibilità in caso si dovesse procedere alla eventuale sostituzione del collega assente nel plesso eventualmente aperto, secondo l'ordine inverso di graduatoria interna. Qualora tale personale reperito non dovesse essere disponibile, dovrà chiedere formale domanda di assenza.

INCARICHI SPECIFICI al Personale ATA

Inc. Spec. (A.A. + C.S.) € 2.169,04

Relativamente al conferimento degli incarichi specifici, si precisa che vanno conferiti a personale non titolare di art.7 o seconda posizione economica, si conferisce l'incarico, come da tabella allegata.

Il personale è stato individuato sulla base dello stato in servizio al 31/12 e sulla base della capacità organizzativa di lavoro autonomo dimostrata finora.

Relativamente ai CS, con l'incarico specifico si conferisce anche il compito di assistenza all'handicap ed alla persona degli alunni, come già previsto per i titolari di art. 7.

BONUS personale Ata

Quest'anno è possibile attribuire questo compenso anche al personale Ata.

Si decide di riconoscere tale compenso come di seguito specificato:

Ai 3 CS referenti di plesso n. 30 ore ciascuno per un totale di n. 90 ore per € 1.125,00. Il referente di plesso si relaziona con la segreteria per il coordinamento dei colleghi, l'organizzazione delle eventuali sostituzioni sulla base dei criteri indicati, l'avvio dei supplenti di prima nomina alle attività da svolgere e loro tempistica;

Per la pulizia dei giardini e degli ambienti esterni, in solo orario di straordinario, si destinano n. 64 ore per tot. € 800,00;

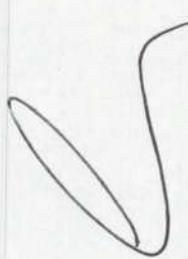
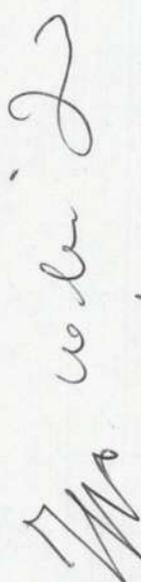
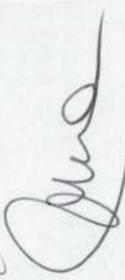
Per il maggior impegno dei CS inidonei, Chiariello e Cafà, n. 20 ore ciascuna per tot. n. 40 ore per € 500,00;

Per il lavoro di sistemazione degli archivi cartacei ed elettronici: n. 100 ore per tot. 1.250,00

LIQUIDAZIONE

I compensi indicati nel presente contratto sono da intendersi al lordo dipendente e pertanto sono soggetti alle sole ritenute a carico del dipendente: ritenute prev.li e assistenziali e all'Irpef.

FONDI MOF 2020/21		LD		LD		LD		LD		LD		LD		LD		LD		LD	
Descrizione	LS	20/21	LS	LD	LS	IIAA x2	LS	LD	LS	da contrattare	LS	DOCENTI	LS	ATA	30%	ATA	LS	LS	LS
FIS	€ 3.643,23	€ 4.834,57	€ 34.266,68	€ 45.471,88	€ 37.909,91	€ 5.371,57	€ 50.306,45	€ 37.909,91	€ 7.128,07	€ 32.538,34	€ 43.178,38	€ 22.776,83	€ 30.224,85	€ 9.761,51	€ 9.761,51	€ 12.953,52	€	€	€
FFSS	€	€	€ 3.985,13	€ 5.288,27	€ 3.985,13	€	€ 5.288,27	€ 3.985,13	€	€ 3.985,13	€ 5.288,27	€	€	€	€	€	€	€	€
IISS	€	€	€ 2.169,04	€ 2.878,32	€ 2.169,04	€	€ 2.878,32	€ 2.169,04	€	€ 2.169,04	€ 2.878,32	€	€	€	€	€	€	€	€
O.OEE	€ 543,25	€ 720,89	€ 2.149,21	€ 2.852,00	€ 2.692,46	€	€ 3.572,89	€ 2.692,46	€	€ 2.692,46	€ 3.572,89	€	€	€	€	€	€	€	€
Ed.ne fisica	€	€	€ 580,22	€ 769,95	€ 580,22	€	€ 769,95	€ 580,22	€	€ 580,22	€ 769,95	€	€	€	€	€	€	€	€
Aree a rischio	€	€	€ 2.338,15	€ 3.102,73	€ 2.338,15	€	€ 3.102,73	€ 2.338,15	€	€ 2.338,15	€ 3.102,73	€	€	€	€	€	€	€	€
Bonus	€ 218,68	€ 290,19	€ 12.053,20	€ 15.994,60	€ 12.271,88	€	€ 16.284,78	€ 12.271,88	€	€ 12.271,88	€ 16.284,78	€	€	€	€	€	€	€	€
TOTALI	€ 4.405,16	€ 5.845,65	€ 57.541,63	€ 76.357,74	€ 61.946,79	€	€ 82.203,39	€ 61.946,79	€	€ 56.575,22	€ 75.075,32	€	€ 11.399,35	€ 3.681,56	€ 3.681,56	€ 4.885,44	€	€	€

 AS
 w d n ' 2
 w d n
 Ancheron
 Què

FIRME

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Lauricella Ninotta Rosamaria

Ninotta Lauricella Rosamaria

RSU Prof. Morelli Ivano

Ivano Morelli

Ins. Squeglia Angela

Angela Squeglia

Ins. Anna Romano

Anna Romano

OO.SS. CGIL

Alto

OO.SS. SNALS

OO.SS. CISL

Anna Romano

OO.SS. UIL

Alto